



Con il patrocinio di



NAPOLI

ISTITUTO NAZIONALE TUMORI
IRCCS FONDAZIONE G. PASCALE

SALA CONSIGLIO
PALAZZINA AMMINISTRATIVA
Via Mariano Semmola, 53

24 - 25 GIUGNO 2019

GIORNATE ONCOLOGICHE MEDITERRANEE
I PERCORSI DELL'INNOVAZIONE

2019 MOTORE
SANITÀ
Gestire il Cambiamento

Comunicato Stampa

AMORE L'ALLEANZA INTERREGIONALE CONTRO IL CANCRO DEVE AFFRONTARE OLTRE 67000 NUOVI CASI DI TUMORE OGNI ANNO

**Pres. De Luca " Il paziente oncologico una volta dimesso non sarà lasciato solo"
Al Pascale di Napoli l'alleanza si riunisce per fare il punto della situazione**

*La Campania è da sempre regione di eccellenze in ambito oncologico: le Università, i centri di ricerca ad alta specializzazione, gli ospedali territoriali, con tutti i servizi di cure oncologiche annessi, sono infatti all'avanguardia nella cura dei tumori. Da qualche anno la Regione Campania, per rispondere alla crescente domanda di salute dei propri cittadini, si sta impegnando nell'innovare questa complessa rete di enti, ospedali e professionisti. Una rete che non si è fermata ai confini regionali e che grazie all'Alleanza Mediterranea Oncologica in Rete ha messo in comunicazione diverse reti oncologiche regionali del sud. "La Rete Oncologica Campana" ha affermato il **Presidente della Regione Campania, Vincenzo De Luca** nel corso della due giorni sull'oncologia tenutosi al Pascale di Napoli "è oggi una realtà, e la piattaforma informatica che la supporta è tuttora unica in Italia. Poter seguire ogni singolo paziente, aver collegato gli ospedali di riferimento ai territori di provenienza, per cui il paziente oncologico una volta dimesso non sarà lasciato solo, ma accolto immediatamente in sede territoriale, è stata innanzitutto una scelta di civiltà, prima che gestionale o amministrativa".*

Napoli. 24 Giugno - La Campania è da sempre regione di eccellenze in ambito oncologico: le Università, i centri di ricerca ad alta specializzazione, gli ospedali territoriali, con tutti i servizi di cure oncologiche annessi, sono infatti all'avanguardia nella cura dei tumori. Da qualche anno la Regione Campania, per rispondere alla crescente domanda di salute dei propri cittadini, si sta impegnando nell'innovare questa complessa rete di enti, ospedali e professionisti. La conseguenza operativa principale di questo obiettivo è quella di creare una moderna rete all'interno della quale

far lavorare tutti i professionisti in campo, mettendo a fattore comune competenze, modelli assistenziali virtuosi, analisi di dati. E' così che l'istituzione della Rete Oncologica Campana (ROC), la cui governance è organizzata secondo il modello Hub riflette la necessità di uniformare le cure assistenziali, ricercando il giusto equilibrio tra accentramento e decentramento, competenze cliniche ed amministrative, tenendo fermo il principio di prossimità dei servizi al paziente malato.

“L'organizzazione del lavoro in rete – dichiara **Vincenzo De Luca**, Presidente Regione Campania - ha rappresentato per la Regione Campania una precisa scelta strategica. Le reti tempo dipendenti, la rete dell'infarto, dell'ictus, del politrauma, configurano ciascuna un importante tassello della nostra organizzazione assistenziale. La Rete Oncologica ben si inserisce in questo disegno. Per questo, sono state investite energie – prosegue De Luca e sono stati approvati, con Decreto Commissariale, 19 Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e azionate misure che hanno consentito di conseguire risultati tangibili in questi ultimi anni. La Rete Oncologica Campana è oggi una realtà, e la piattaforma informatica che la supporta è tuttora unica in Italia. Poter seguire ogni singolo paziente, aver collegato gli ospedali di riferimento ai territori di provenienza, per cui il paziente oncologico una volta dimesso non sarà lasciato solo, ma accolto immediatamente in sede territoriale, è stata innanzitutto una scelta di civiltà, prima che gestionale o amministrativa. Ma oggi non è solo Rete Oncologica Campana. Oggi parliamo della Rete tra i tre IRCCS del Mezzogiorno, Napoli Bari e Rionero, di una Rete tra le regioni del Sud, che sull'assistenza oncologica trovano un importante punto di incontro, e di sviluppo. E su questo l'eccellenza assume un significato diverso, un valore differenziato, l'eccellenza come garanzia di affidabilità, di fiducia del cittadino, di recupero di una relazione che rischiavamo di perdere”.

Implementando questo disegno organizzativo, l'IRCCS “G. Pascale”, che già riveste un ruolo guida all'interno della ROC, si è fatto promotore di un'unione di intenti tra reti oncologiche presenti nel Mezzogiorno, che ha portato alla nascita di un consorzio dotato di propria personalità giuridica, dal nome evocativo di AMORE (Alleanza Mediterranea Oncologica in Rete). Membri di questa alleanza sono: Campania, Puglia, Calabria, Molise, Basilicata. Un insieme di Regioni che nel 2018, secondo le stime dell'AIOM, hanno dovuto affrontare oltre 67mila nuovi casi di tumore (30.050 in Campania, 22.600 in Puglia, 1900 in Molise, 3250 in Basilicata e 10.350 in Calabria).

"La Rete Oncologica Campana – afferma **Attilio A. M. Bianchi**, Direttore Generale Istituto Nazionale Tumori IRCCS Fondazione “G. Pascale” Napoli - si caratterizza per un driver di fondo: $1+1=3$, la ricerca continua cioè di sinergie, che incrementano il valore della semplice somma tra le piccole componenti. Abbiamo condiviso i PDTA, li abbiamo inseriti in piattaforma informatica, profondo carattere distintivo questo per la ROC, e abbiamo costituito i GOM. Il nome stesso di questo convegno rievoca infatti l'acronimo di GOM, a ricordarci che fare Rete vuol dire fondamentalmente lavorare insieme. Come insieme lavoreremo perché la nostra regione possa, nei tempi previsti, esser pronta ad accettare e a vincere la sfida della CAR T CELL. Dimensione questa in cui ci candidiamo ad essere i primi in Italia a sperimentarle anche sui tumori solidi. AMORE, la Alleanza fra i 3 IRCCS oncologici dell'Italia Meridionale, racchiude tutto questo, e ne incrementa il valore in chiave sovraregionale. ROC, GOM e AMORE: la coerenza a varie dimensioni”.

Per fare il punto della situazione sul presente e sui progetti futuri in Campania e nelle Regioni alleate contro il cancro, **Motore Sanità**, con il **patrocinio** della **Regione Campania**, della **Conferenza delle Regioni e Province autonome** e dell'**Istituto Nazionale Tumori IRCCS – Fondazione Pascale** e il contributo incondizionato di Roche, Sanofi Genzyme, Tesaro, Johnson & Johnson e Takeda ha organizzato l'evento "Giornate Oncologiche Mediterranee, i percorsi dell'innovazione" che si è

svolto il 24 giugno a Napoli presso l'Ala Consiglio, all'interno dell'Istituto Nazionale Tumori Irccs Fondazione G. Pascale. Un evento che ha voluto analizzare, attraverso le voci dei principali esperti nel campo oncologico e rappresentanti del mondo politico, lo stato attuale di tutti gli aspetti di cura per i pazienti oncologici: prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione fisica e psicologica.

L'evento è organizzato da **Motore Sanità** con il contributo incondizionato di

AMORe

Con il contributo incondizionato di



SANOFI GENZYME

TESARO®

Johnson & Johnson
MEDICAL S.P.A.

Takeda

ONCORETE

Con il contributo incondizionato di

Bristol-Myers Squibb

CAR-T

Con il contributo di

NOVARTIS

Per ulteriori informazioni e materiale stampa, visitate il nostro sito internet www.motoresanita.it

Ufficio stampa Motore Sanità

comunicazione@motoresanita.it

Marco Biondi – Cell. 327 8920962